

CORSO DI STUDIO *Filologia Moderna (LM 14)*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Tecniche di analisi e interpretazione del testo letterario*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1° anno
Periodo di erogazione	2° semestre (26.02.2024-15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	Letteratura italiana: L-FIL-LET/10
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Angela Gigliola DRAGO
Indirizzo mail	angela.drago@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica DIRIUM, Palazzo Ateneo, I piano
Sede virtuale	Piattaforma Teams (fyxcreo)
Ricevimento	Nei periodi di lezione, prima e dopo le lezioni; in tutti gli altri periodi è necessario concordare un appuntamento scrivendo una mail all'indirizzo: angela.drago@uniba.it Eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale della docente: https://www.uniba.it/docenti/drago-angela

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63	===	162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Fornire strumenti di analisi altamente specialistici per comprendere in profondità la struttura di un testo letterario nelle sue specificità e nei suoi elementi compositivi, con attenzione alle componenti formali del testo, l'analisi delle figure retoriche presenti e delle varianti d'autore, attraverso la lettura diretta dei testi e con una fruizione critica che consenta di porne in rilievo, con adeguati strumenti metodologici, il contenuto, lo stile, la figuralità, il rapporto con la tradizione.
Prerequisiti	È auspicabile la conoscenza dei lineamenti essenziali della storia letteraria italiana, con particolare riferimento alla letteratura di età moderna.

Metodi didattici	Lezioni frontali e seminariali – svolte anche da studiosi esterni di alta qualificazione scientifica – con la partecipazione attiva di studenti e studentesse su alcuni punti focali del corso, e con l'ausilio di strumenti didattici digitali.
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati di apprendimento previsti	Al termine del corso di studio, ci si aspetta che lo studente/studentessa
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

<p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosca le strutture portanti della tradizione letteraria italiana: generi letterari, figure retoriche, forme poetiche, ritmiche, prosodiche; - possieda alcuni principi epistemologici di base della linguistica e della semiologia; - sia in grado di riconoscere e distinguere i diversi registri stilistici, in modo da accedere al livello espressivo del testo letterario <ul style="list-style-type: none"> o Capacità di attraversare e analizzare criticamente i vari livelli (linguistici, stilistici, retorici) dei testi letterari; o possesso di una corretta metodologia nella lettura dei testi letterari italiani e capacità di applicare le acquisizioni derivate dalla letteratura critica. <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di formulare – in sede di esposizione e di commento – valutazioni fondate e di argomentare le opinioni espresse; - avvalersi consapevolmente della bibliografia critica; - esercitare la propria disposizione interpretativa <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> o Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in una esposizione coerente, fluida e organica, o capacità di adoperare – ove opportuno – una adeguata terminologia tecnica; • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Capacità di interpretare autonomamente i testi letterari, inquadrandoli criticamente e mettendo a frutto la strumentazione analitica acquisita.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Leopardi e il Novecento: forme della lirica leopardiana e suoi esiti in Montale e Ungaretti</i></p> <p>Egesi dei <i>Canti</i> di Leopardi, al fine di mettere a fuoco la novità metrica, stilistica, espressiva portata dalla lirica leopardiana nella tradizione poetica moderna.</p> <p>Sono previsti approfondimenti e articolazioni molteplici sulla base di studi specifici, di tipo critico e teorico, e di adeguate conoscenze metodologiche di ambito stilistico e retorico. Una particolare attenzione sarà dedicata agli esiti novecenteschi delle forme poetiche leopardiane.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>U. Motta, <i>Lingua mortal non dice. Guida alla lettura del testo poetico</i>, Carocci, Roma 2020;</p> <p>P.V. Mengaldo, <i>Sonavan le quiete stanze. Sullo stile dei «Canti di Leopardi»</i>, Il Mulino, Bologna 2006;</p> <p>G. Leopardi, <i>Canti</i>, a cura di F. Gavazzeni e M.M. Lombardi, BUR Milano 1998.</p> <p>Lecture facoltative consigliate:</p> <p>P. V. Mengaldo, <i>Attraverso la poesia italiana</i>, Carocci, Roma 2008;</p>

	P. V. Mengaldo, <i>La tradizione del Novecento</i> , Bollati-Boringhieri, 2000; A. Marchese, <i>Dizionario di metrica, retorica e stilistica</i> ; Mondadori, Milano 1992; G. Leopardi, <i>Canti</i> , (a cura di L. Blasucci), vol. Primo, Guanda, 2019 e vol. Secondo, Guanda, 2021.
Note ai testi di riferimento	N.B. Ulteriori precisazioni relative a testi in programma e letture consigliate per seminari e approfondimenti (in particolare riferiti ai poeti del Novecento) saranno fornite durante il corso e tempestivamente pubblicata sul sito web della docente.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà fornito via mail durante il corso dalla docente e sarà comunque reperibile sulla classe Teams di riferimento.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consisterà in un colloquio orale teso a verificare l'assimilazione consapevole, operativa e critica degli argomenti oggetto del programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Si prenderà in esame la capacità dello studente/studentessa di appropriarsi degli strumenti di analisi dei testi letterari oggetto di studio, mostrando consapevolezza delle metodologie acquisite e conoscenza dei percorsi bibliografici. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> lo studente/studentessa dovrà essere in grado di compiere esegesi applicate a testi letterari diversi da quelli considerati dalla docente, contestualizzandoli negli ambiti storicoculturali di riferimento per poterne intendere la specifica valenza retorico -stilistica; • <i>Autonomia di giudizio:</i> in sede di esposizione e di commento, lo studente/studentessa dovrà possedere un'ottima capacità di formulare valutazioni fondate - attraverso il confronto con i testi - e di argomentare le opinioni espresse. Tra gli elementi di valutazione sarà inclusa la partecipazione attiva al corso; • <i>Abilità comunicative:</i> lo studente/studentessa dovrà possedere una notevole capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando – ove opportuno – un'adeguata terminologia tecnica; • <i>Capacità di apprendere:</i> si valuterà la capacità dello studente di fare buon uso degli strumenti metodologici acquisiti e di mostrare attitudine all'approfondimento critico anche di percorsi culturali inediti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18:</p> <p>Valutazione insufficiente (mancanza di un livello minimo di conoscenze sulla disciplina; incapacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; assenza di un approccio critico alla disciplina);^[1]_{SEP}</p> <p>18-21: valutazione sufficiente (livello minimo di conoscenze sulla disciplina; minima capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; minime capacità critiche);</p>

	<p>22-24: valutazione discreta (livello discreto di conoscenze sulla disciplina; discreta capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; discrete capacità critiche);</p> <p>25-27: valutazione buona (buon livello di conoscenze sulla disciplina; buona capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; buone capacità critiche);</p> <p>28-30: valutazione ottima o eccellente (ottimo/eccellente livello di conoscenze sulla disciplina; ottima/eccellente capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; ottime/eccellenti capacità critiche).</p> <p>La lode sarà attribuita agli studenti e alle studentesse che mostrino autonomia critica di argomentazione, nonché fluidità, organicità e appropriatezza di esposizione.</p>
Altro	Eventuali avvisi per gli studenti e ulteriori precisazioni sul programma sono pubblicati sulla pagina personale della docente (www.uniba.it/docenti/drago-angela/attivita-didattica).